

# Mille Curve Storiche ad Avellino

Applaudito 22-23 Maggio 1993 SuperTurismo

Nel week-end motoristico campano più affollato dell'anno "La Mille Curve", gara nazionale di auto storiche organizzata dalla Scuderia Auto Storiche Avellino, ha presentato l'appuntamento dove l'incontenibile agonismo ha lasciato spazio alla pura passione per le quattroruote, meglio se "datato".

Così, domenica 23 maggio, mentre a Paestum si correva la Cronoscalata di Capaccio organizzata dall'AC di Salerno, a Rotondi si disputava la 2° edizione dello slalom organizzato dalla Motor Park e a Napoli un folto pubblico di appassionati passeggiava per gli stand e assisteva alle gare dello show motori, lungo le strade dell'Irpinia, 90 appassionati cultori delle auto storiche davano vita alla 1° edizione de "La Mille Curve". Suddivise in base all'anno di

costruzione in quattro raggruppamenti, le 45 vetture iscritte, fra le quali: Alfa 1900 Super, Lancia Flaminia, Fiat 124 Abart, Alfa GT, DKW Autounion 2 tempi, sono state messe a dura prova su di un percorso di 193 Km.

Un primo settore, dalla partenza dinanzi la concessionaria Peugeot Motorsystem di Torrette di Mercogliano, attraversando poi Avellino, Torino, Serino, il

Terminio e Montella, portava i concorrenti sul Lago Laceno. Dopo l'immane pausa pranzo, la carovana ripartiva per i 100Km del secondo settore, alla fine del quale veniva raggiunto il traguardo nel piazzale antistante la Funicolare Mercogliano - Monte Vergine, dopo aver fatto passerella a Lioni, S. Angelo dei Lombardi, Frigento, Mirabellaesclano e Montemiletto.

Alla fine, tutti contenti: raggianti i partecipanti che, costretti a tene-

za in questo tipo di gare (Romei è tra l'altro vice-presidente del Green Racing Club), hanno avuto la meglio su Trucillo-Tafuro su Lancia Fulvia HF 1600 (Trucillo è invece il presidente dello stesso sodalizio di Montavo) e su Della Sala-Della Sala su Ford Escort. "La Mille Curve" è descritta però solo in parte dalla classifica finale visto che in molti hanno vissuto la gara irpina nel pieno spirito di De Goubertain, soddisfatti del solo aver portato in giro i propri gioielli; sulla pedana dell'arrivo, quindi, tutti vincitori!

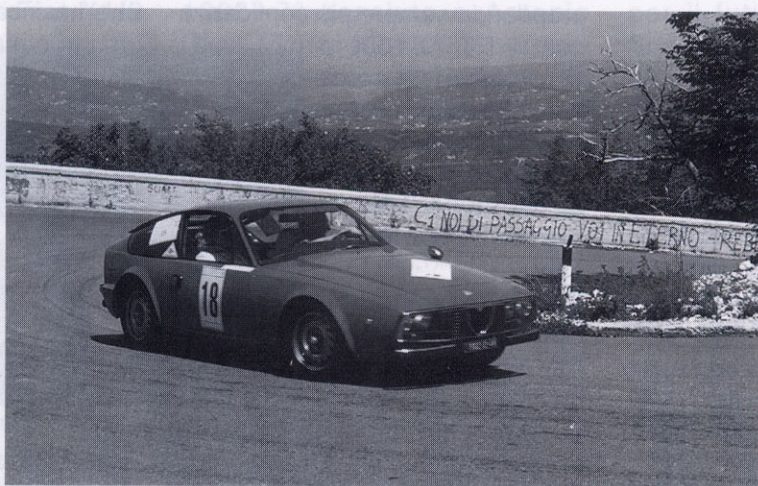
E tra chi può sicuramente fregiarsi di una vittoria, c'è l'Avv. Gianfranco Rocchio, Presidente della Scuderia Auto Storiche Avellino, organizzatrice della gara in affiancamento alla A.S.A. di Castrovillari.

"Sono soddisfatto - esordisce Mocchio - dal punto di vista

organizzativo è andata bene anche che per un lieve ritardo dei cronometristi poco abituati a questo tipo di gare. I partecipanti sono rimasti affascinati dai paesaggi del percorso e anche chi non aveva mai partecipato ad una gara di regolarità è rimasto entusiasta".

Chi ha partecipato all'organizzazione?

"Lo staff organizzativo della



Un tornante impegnativo per il concorrente Cotumaccio

re un passo da crociera imposto dai 40 Km/h di media previsti nei 14 Controlli a Tempo, si sono impegnati in una guida regolare ed in una attenta gestione cronometrica della gara. Al traguardo hanno occupato le prime posizioni proprio quelli che hanno interpretato al meglio le preparazioni regolamentari; e così Romei - Masucci su Lancia Fulvia HF 1300, forti di una lunga esperien-



ELABORAZIONI SPORTIVE

SERVIZI AUTO

SERVIZI NAUTICI

Pozzuoli - località Via San Martino (zona industriale)  
Telefono: 081/5263522 - Fax 081/7675722



Alessandro Spedalieri

COSTRUZIONE SCALE

Via Ponte della Maddalena, 125/127  
80142 NAPOLI - Tel. e Fax (081) 283208



Pronti... Via!

Scuderia Auto Storiche con il confatto della esperienza dell'A.S.A. di Castrovillari ha provveduto alla riuscita della manifestazione. Fondamentale è stato l'impegno di Euro Sibilina nella redazione del percorso e della tabella di marcia, mentre il contributo della Motorsystem, dell'Hotel de la Mille, della Esso, del Centro Commerciale di Mercogliano è stato determinante per una manifestazione di questo tipo".

Che riscontro ha avuto "La Mille Curve" a livello nazionale?

"E' stata accolta bene - commenta il Presidente Rocchio - anche se la concomitanza con altre prestigiose manifestazioni per auto d'epoca come la Mille Miglia e la velocità a Monza, non ha consentito un parco vetture proveniente da tutta Italia. L'esperienza servirà per il prossimo anno".

Come nasce la passione per le auto d'epoca e per questa gara?

"La passione per le auto «data-te» nasce dall'esigenza di ritrovare sensazioni. Le case automobilistiche italiane, d'altronde, si sono espresse al meglio dalla fine degli anni 40 fino alla metà degli anni '60, dopo i quali si è riscontrata una involuzione qualitativa a solo vantaggio delle grandi produzioni in serie. Non nascondo però che i modelli di quegli anni "d'oro" hanno impressionato molto la mia età giovanile lasciando forti ricordi".

"Per quanto riguarda le gare - aggiunge Rocchio - credo che siano l'unico modo corretto per vivere questa passione. Non può gratificare solo una esposizione statica della vettura d'epoca: l'automobile ha una sua essenza dinamica che può esprimersi in

queste gare di regolarità e che altrimenti sarebbe sacrificata".

Programmi?

"In programma c'è ovviamente la seconda edizione de "La Mille Curve": miglioreremo l'immagine, correggeremo gli errori di gioventù commessi quest'anno e cercheremo di coinvolgere maggiormente gli appassionati di tutta Italia facendo conoscere la nostra bella Irpinia a livello nazionale. Ma oltre a "la Mille Curve" probabilmente potremo organizzare un'altra gara di regolarità oltre a manifestazioni di cornice, tipo cine-forum o mostre pittoriche a tema automobilistico, o altro, che possono creare occasioni d'incontro per i soci appassionati e non".

Proprio per i soci e soprattutto nuovi soci la Scuderia Auto Storiche Avellino cosa propone?

"In effetti questa prima edizione de "La Mille Curve" - conclude il Presidente Rocchio - è stata anche l'occasione per farci conoscere e per incrementare il numero degli associati. Per questo motivo stiamo definendo una campagna di adesione per nuovi soci: questi avranno diritto a partecipare a tutte le iniziative e ad usufruire di convenzioni e servizi che stiamo ancora affrontando, a fronte di una quota sociale irrisoria. Tra l'altro, a breve, avremo anche la nostra sede sociale che sarà così il punto di riferimento della nostra associazione".

**Salvatore Tarantino**

## "UN SUCCESSO MERITATO"

Il vincitore commenta

Le vetture perfettamente restaurate con motori rombanti erano pronte per prendere il via alla volta della prima tappa che, rievocando la mitica "Breccelle di Moteforte" (già campo di gara negli anni quaranta del circuito Principe di Piemonte) ha raggiunto il Laceno dopo che gli equipaggi si erano cimentati in una faticosa quanto spettacolare scalata del monte Terminio.

Un successo il rientro ad Avellino che è andato oltre ogni rosea aspettativa.

Gli applausi per le vetture ormai sporche ed i piloti esausti non sono mancati nel capoluogo nè nei comuni attraversati.

Il pubblico ha manifestato costante interesse e passione per la gara confrontando, di conseguenza, la nostra passione per l'auto d'epoca ed incitandoci a proseguire per il futuro.

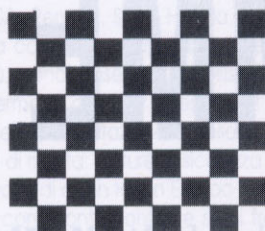
Noi del "Green Racing Club", siamo felicissimi, il 1° posto assoluto con l'equipaggio Masucci-Romei, (Lancia Fulvia HF 1300 del '67), il 2° con Trucillo-Tafaro (HF 1600), 3° Della Sala-Della Sala (Ford RS), 5° Campilongo-Vitiello (Fiat 124 Abarth), 6° Aversa-Aversa (Fulvia HF 1300) ci premia nell'impegno di essere presenti "dove rombano i motori".

In una giornata come questa, dove l'auto d'epoca l'ha fatta da padrona, ha vinto ancora una volta lo sport, e di questo siamo grati agli organizzatori ed agli sponsor per averci dato l'opportunità di vivere nella nostra terra due giorni da favola, e ci auguriamo di rivivere a breve, convinti più che mai dell'utilità dello sport automobilistico, capace di sconfiggere i fenomeni più preoccupanti della società moderna.

**Josè Romei**

23

## RISTORANTE DI SALVATORE LUBRANO



**TEAM  
SALE & PEPE**

Via Sacchini, 25 Pozzuoli (Na) Tel. 081/5266970